

L'INCONTRO SUL BILANCIO 2017

Andreatta ai sindacati: «Niente aumenti delle tariffe»

► TRENTO

Il sindaco, Alessandro Andreatta, e il direttore generale, Chiara Morandini, hanno incontrato ieri a palazzo Geremia i rappresentanti delle organizzazioni sindacali per un incontro di aggiornamento sui documenti di programmazione, dopo la definizione della manovra finanziaria provinciale e prima del deposito della documentazione che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale.

Il sindaco, nel ricordare come il mantenimento della qualità della vita e dell'attuale standard di servizi rappresenti un traguardo importante alla luce di

una restrizione della spesa che caratterizza sempre più il piano di miglioramento in atto nel Comune, ha sottolineato che il prossimo bilancio non prevede alcun aumento della tassazione e aggiorna solo in minima parte le tariffe, non toccando in particolare quelle relative ai servizi per l'infanzia, grazie all'accordo raggiunto con la Provincia.

Andreatta si è soffermato quindi su alcuni progetti che sono in fase di valutazione come la riqualificazione del quartiere di San Bartolomeo, il nuovo impianto natatorio, che non risponde solo ad esigenze del mondo dello sport ma dovrà avere anche una dimensione so-

ciale.

Su richiesta dei rappresentanti sindacali presenti, Walter Alotti (Uil), Franco Ianeselli (Cgil) e Lorenzo Pomini (Cisl), il sindaco è poi intervenuto su alcuni argomenti specifici, tra cui la spesa per le consulenze esterne, pari a 222 mila euro per il 2017, in calo negli anni successivi (125mila nel 2018, 120mila nel 2019), che, comprendendo anche tutta l'attività relativa ai corsi di formazione, rappresenta ormai una voce minore del bilancio, e per il personale, in calo costante negli ultimi cinque anni e legata alle regole di turnover stabilite a livello provinciale.



Il sindaco di Trento Andreatta

Verso il bilancio

Piscina, S. Chiara, via dei Tigli Andreatta incontra i sindacati e detta le partite da chiudere

TRENTO A meno di un mese dall'inizio della tradizionale «maratona» consiliare, la manovra finanziaria del Comune di Trento finisce sotto la lente delle organizzazioni sindacali.

Ieri pomeriggio il sindaco Alessandro Andreatta e il direttore generale Chiara Morandini hanno illustrato i documenti di programmazione ai segretari Franco Ianeselli (Cgil), Walter Alotti (Uil) e Lorenzo Pomini (Cisl). Puntando l'attenzione non solo sulle cifre ma anche sulle principali sfide dell'amministrazione.

Per quanto riguarda i servizi, Andreatta ha ribadito la linea sulle tariffe. «Nel prossimo bilancio — ha assicurato il sindaco — non si prevede alcun aumento della tassazione, con un aggiornamento solo in minima parte per le tariffe. Grazie all'accordo con la Provincia non saranno toccate in particolare quelle relative ai servizi per l'infanzia». Il bilancio 2017, ha spiegato Morandini, presenterà una riduzione di spesa di 8,8 milioni.

Occhi puntati, quindi, sulle scelte strategiche. Come la volontà di continuare a «scommettere» sui progetti europei (con il «sostegno» dell'ex assessora Marika Ferrari, che in Provincia si occupa proprio di questo) e l'intenzione di portare a termine alcuni progetti importanti, sui quali in via Belenzani si discute da mesi: il nuovo impianto natatorio (sulla cui costruzione nei giorni scorsi è intervenuta anche la

campionessa olimpica di tuffi Francesca Dallapè), la riqualificazione del quartiere di San Bartolomeo (che, vista la scarsità di risorse, sarà concretizzata solo in parte) e il restyling del comparto compreso tra l'ex mensa Santa Chiara e la Civica casa di riposo di via San Giovanni Bosco, per il quale la giunta sta attendendo il responso sull'eventuale finanziamento romano (la decisione, secondo la scaletta indicata dagli uffici, dovrebbe essere resa nota non prima di gennaio 2017).

Ai sindacati Andreatta ha quindi ricordato l'istituzione di un gruppo di lavoro congiunto che valuterà tempi e modi di attuazione del passaggio nei ruoli provinciali del personale ausiliario delle scuole materne, analizzando con loro infine l'andamento della spesa per le consulenze.

«Per quanto ci riguarda — ha osservato Ianeselli al termine dell'incontro — siamo soddisfatti per l'azione sulle rette degli asili nido. E giudichiamo positivamente anche l'impegno del Comune sul fronte dei fondi europei: tutto quello che si può fare per attirare risorse, in anni come questi, non può che essere visto con favore». Qualche preoccupazione, però, è emersa per le tensioni di maggioranza dei mesi scorsi e per lo scollamento tra giunta e città. «Un problema risolto» ha tranquillizzato Andreatta.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA